

c r b

Essere socio, ne vale la pena!

CRB: RITRATTO - STATUTO - DICHIARAZIONE DI ADESIONE



CRB. Per una comprensione reciproca.



Comunicazione chiara e precisa – Intesa perfetta!

Il nostro compito – sfruttare le possibilità di razionalizzazione.

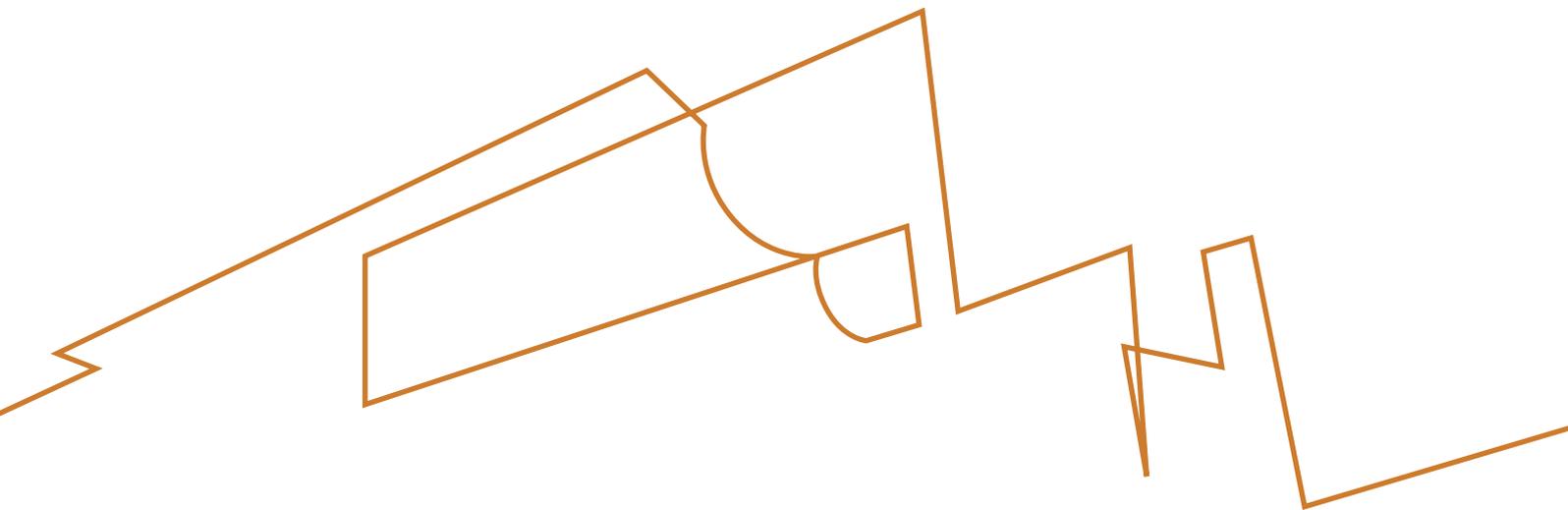
Il Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione, in breve CRB, su incarico del settore svizzero della costruzione e in stretta collaborazione con le associazioni professionali, sviluppa degli standard chiari per la progettazione, l'esecuzione e la gestione delle costruzioni.

La comunicazione – facilitare lo scambio di informazioni.

I progetti si realizzano con successo quando tutti i partner coinvolti lavorano in stretta collaborazione. Ed è proprio per questo che committenti, progettisti, imprenditori, produttori e fornitori devono scambiarsi quotidianamente numerose informazioni. Gli strumenti di lavoro CRB, grazie all'univocità della loro sistematica e del loro linguaggio, facilitano questo scambio fra gli operatori coinvolti nella costruzione.

Gli strumenti – scambio integrale dei dati.

Grazie alle prestazioni di servizio offerte dal CRB, il settore della costruzione dispone di un sistema integrale di scambio dei dati. Committenti, progettisti, imprenditori, produttori e fornitori di prodotti, nonché amministratori di immobili, hanno la facoltà di scambiarsi direttamente i loro dati e di elaborarli.



Le nostre prestazioni – strumenti di lavoro pratici per qualsiasi fase di realizzazione di un’opera.

Durante la costruzione, progettisti e imprenditori sono solitamente sottoposti a una pressione elevata per quanto riguarda i costi. Vengono richiesti tempi di esecuzione sempre più brevi e costi di progettazione e di costruzione sempre più bassi. Ragion per cui sono necessarie un’organizzazione efficace e una comunicazione chiara, così come consentito dagli strumenti di lavoro CRB per la descrizione delle prestazioni, per la gestione dei costi e per la comunicazione del colore.

L’orientamento – considerazioni generali.

Oggi le costruzioni e gli elementi costruttivi sono sempre più considerati in funzione del loro ciclo di vita: dalla progettazione attraverso l’esecuzione e l’utilizzazione, fino alla demolizione con recupero di materiale. Il CRB dà molta importanza alla ricerca e allo sviluppo. Sulla base di diversi progetti analizza gli aspetti relativi alla progettazione e all’esecuzione, al fine di migliorare le possibilità di razionalizzazione.

Se desiderate sostenere attivamente gli sforzi del CRB e beneficiare nel contempo di numerosi vantaggi (ricevimento regolare del Bulletin e del Notiziario CRB, ribasso su tutte le prestazioni di servizio e pubblicazioni CRB, ampia offerta di corsi di formazione) allora diventate socio CRB. Le attività CRB sono sostenute da circa 5’000 soci. Il largo appoggio da parte di associazioni sostenitrici, organizzazioni, aziende e specialisti della costruzione sono una garanzia del fatto che gli strumenti di lavoro CRB risponderanno anche in futuro alle necessità della pratica.

Sul sito **crb.ch** troverete altre informazioni sul CRB e sulle sue prestazioni di servizio.

Ritratto

Siamo la sola organizzazione centralizzata senza scopo di lucro che fornisce prestazioni di servizio per la razionalizzazione del settore della costruzione in Svizzera.

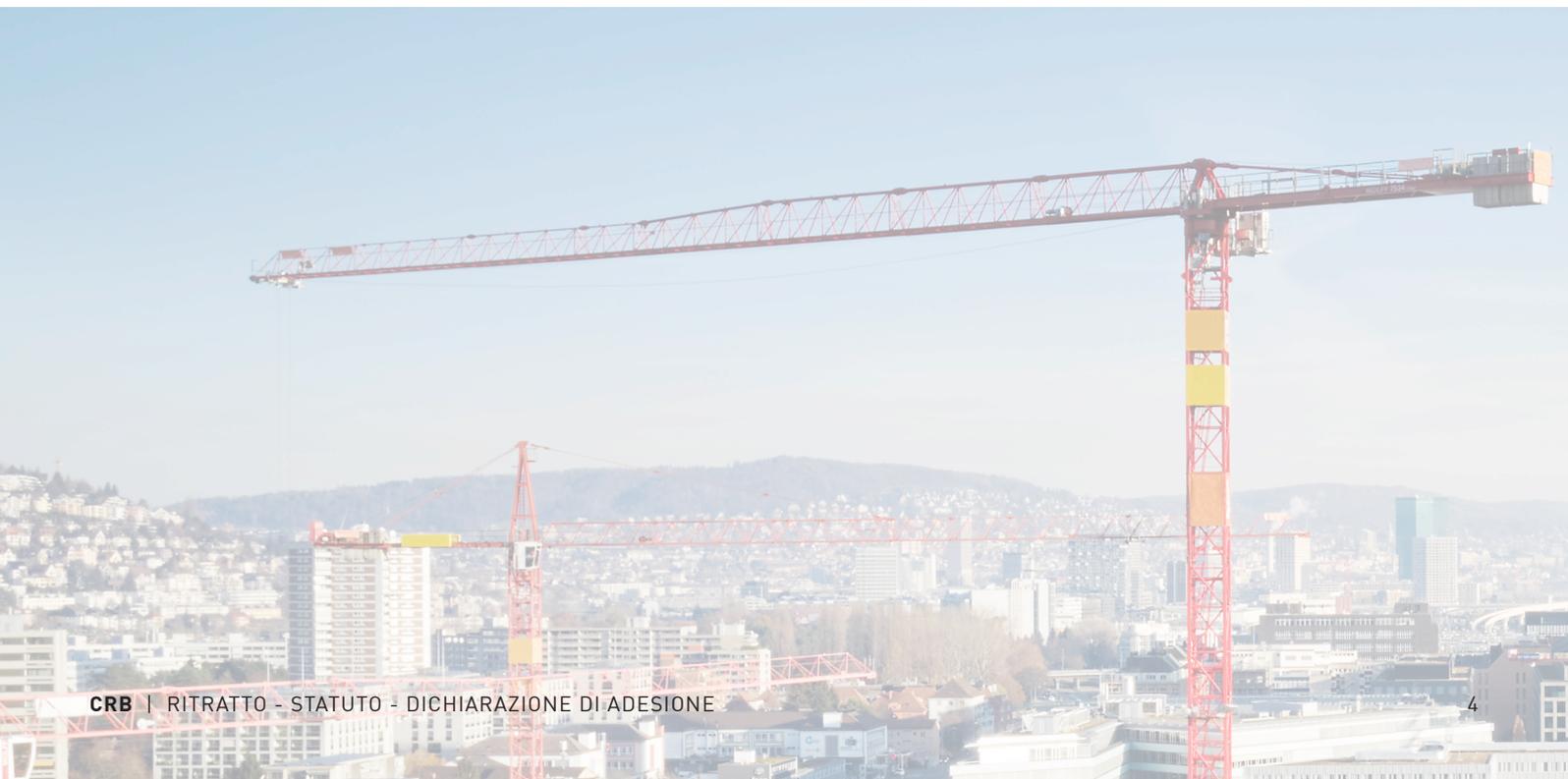
Siamo un'associazione integrata nel settore svizzero della costruzione. L'adesione all'associazione è aperta a tutti gli interessati.

Le nostre prestazioni sono utili a tutto il settore svizzero della costruzione.

In stretta collaborazione con i rappresentanti del settore della costruzione, sviluppiamo degli strumenti di lavoro e di comunicazione professionali, rivolti ai professionisti coinvolti nella progettazione, nell'esecuzione e nella gestione delle costruzioni.

Tutti gli specialisti del settore della costruzione possono approfittare del nostro vasto sostegno e delle nostre relazioni.

I nostri prodotti sono basati su conoscenze nazionali ed internazionali nel campo della ricerca e dello sviluppo e vengono utilizzati nella pratica da committenti, progettisti, imprenditori, amministratori e fornitori del settore svizzero della costruzione.



La nostra autonomia economica permette lo sviluppo di prodotti innovativi.

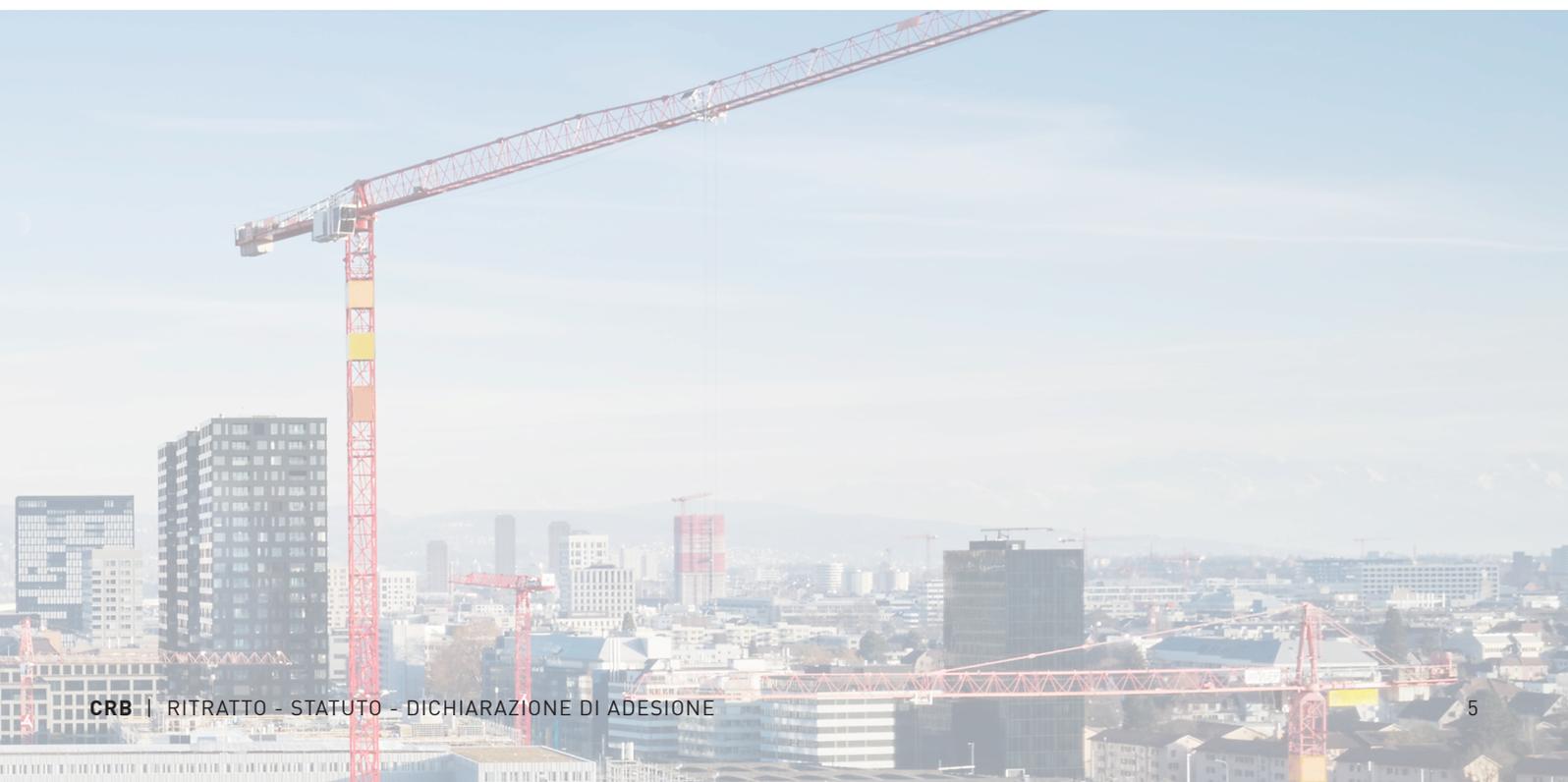
I progressi tecnici richiedono una grande capacità innovativa. Miglioriamo costantemente i nostri prodotti prendendo in considerazione le necessità degli utenti. I capitali necessari a questo scopo sono generati dalla commercializzazione delle nostre prestazioni.

Assicuriamo la qualità dei nostri prodotti e la loro redditività.

Creiamo i presupposti per un elevato grado di qualità ed un forte coinvolgimento di collaboratori, consulenti e partner esterni riguardo al nostro obiettivo.

Siamo un'istituzione cosciente delle proprie responsabilità.

Con la nostra attività occupiamo una posizione innovativa, propositiva, trainante e di primo piano riguardo alle tematiche legate all'economia, all'ecologia e alla responsabilità sociale.



Statuto

Preambolo L'associazione è stata fondata dalla Federazione degli architetti svizzeri FAS, dalla Società svizzera degli ingegneri e degli architetti SIA e dalla Società svizzera impresari costruttori SSIC.

I Nome, scopo e sede

Art. 1

1. «CRB, Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione» è un'associazione ai sensi degli articoli 60 e seguenti del Codice civile svizzero.
2. La sede dell'associazione è Zurigo.

Art. 2 Lo scopo dell'associazione è quello di contribuire alla razionalizzazione e ad una migliore comprensione nella costruzione mediante lo sviluppo, la messa a disposizione e la diffusione di sistemi di lavoro appropriati con l'ausilio di tecnologie all'avanguardia. L'associazione assicura un'efficace coordinazione delle sue attività con i lavori delle associazioni sostenitrici e con gli sforzi analoghi di altre istituzioni; per il raggiungimento dei suoi obiettivi in Svizzera e all'estero ha inoltre la facoltà di fondare aziende o di acquisire partecipazioni in altre aziende e di versare dei contributi promozionali alle associazioni sostenitrici o ad altre associazioni.

II Soci

Art. 3 L'associazione si compone di soci appartenenti alle seguenti categorie:

- a. Associazioni sostenitrici: attualmente sono la Federazione degli architetti svizzeri FAS, la Società svizzera degli ingegneri e degli architetti SIA e la Società svizzera impresari costruttori SSIC; le associazioni sostenitrici incoraggiano attivamente l'associazione in tutte le sue attività e si impegnano affinché raccolga un largo appoggio negli ambienti dell'economia della costruzione.
- b. Soci patrocinatori: organizzazioni di diritto pubblico e privato che sostengono l'associazione con la loro attiva collaborazione e/o con contributi finanziari importanti.
- c. Soci singoli: organizzazioni di diritto pubblico, nonché persone giuridiche e fisiche.
- d. Soci non contribuenti: istituzioni quali scuole e istituti di insegnamento che incoraggiano l'utilizzazione degli strumenti dell'associazione.
- e. Soci corrispondenti: specialisti e istituzioni straniere con scopi uguali o simili.
- f. Soci onorari: persone che hanno acquisito meriti particolari presso l'associazione.

- Art. 4**
1. Le associazioni sostenitrici, i soci patrocinatori, i soci singoli e i soci onorari godono dei pieni diritti di socio.
 2. I soci non contribuenti e i soci corrispondenti hanno voto consultivo nell'Assemblea generale.
 3. Ogni socio ha diritto a un ribasso di socio conformemente alle condizioni di vendita valide di volta in volta.
 4. I diritti di socio di un'associazione non si estendono ai suoi propri soci.
- Art. 5**
1. L'ammissione di soci secondo l'art. 3 lettere b) fino a e) spetta alla Delegazione del Comitato centrale.
 2. L'ammissione di associazioni sostenitrici secondo l'art. 3 lettera a) spetta all'Assemblea generale, è necessaria una maggioranza di 2/3.
 3. I soci onorari secondo l'art. 3 lettera f) sono nominati dall'Assemblea generale.
- Art. 6**
- La qualità di socio si estingue:
- a. con le dimissioni, che possono essere date solo per la fine dell'anno civile, mediante lettera raccomandata, osservando un termine di disdetta di tre mesi;
 - b. per estinzione di persone giuridiche;
 - c. con il decesso di persone fisiche;
 - d. con l'esclusione, senza indicazione del motivo.
- Art. 7**
- Contro le decisioni del Comitato centrale ai sensi degli art. 5, cpv. 1 e art. 6 lettera d) si può ricorrere all'Assemblea generale entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione delle stesse.
- Art. 8**
- I soci che si dimettono dall'associazione conformemente all'art. 6 non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale.

III Finanziamento

- Art. 9**
1. L'associazione finanzia le sue attività in primo luogo mediante la vendita dei suoi prodotti e dei suoi servizi, badando tuttavia a praticare una politica dei prezzi che tenga conto della necessità di una larga diffusione dei prodotti, al fine di raggiungere gli scopi prefissi.
 2. Inoltre i soci, secondo l'art. 3 lettere a) fino a c), pagano un contributo annuo stabilito dal Comitato centrale e approvato dall'Assemblea generale annuale, che per le associazioni sostenitrici ammonta a un massimo di CHF 25'000.–, per i soci patrocinatori a un massimo di CHF 5'000.– e per i soci singoli a un massimo di CHF 350.–. I soci non contribuenti, i soci corrispondenti e i soci onorari sono esonerati dal pagamento di questo contributo.

IV Organi

Art. 10 Gli organi dell'associazione sono:

- a. l'Assemblea generale,
- b. il Comitato centrale,
- c. la Delegazione del Comitato centrale,
- d. l'Ufficio di revisione.

a) L'Assemblea generale

Art. 11 1. L'Assemblea generale si riunisce in seduta ordinaria una volta all'anno. La data viene pubblicata almeno 60 giorni in anticipo.

2. Le Assemblee straordinarie vengono convocate per decisione del Comitato centrale e per domanda di un quinto dei soci.
3. La convocazione, con indicazione dell'ordine del giorno, avviene per iscritto almeno 20 giorni prima dell'assemblea.
4. L'Assemblea generale è diretta dal Presidente dell'associazione e delibera segnatamente sui seguenti oggetti:
 - a. approvazione del rendiconto annuale, del bilancio consuntivo e del rapporto dell'Ufficio di revisione;
 - b. scarico al Comitato centrale;
 - c. approvazione dei contributi dei soci;
 - d. elezione del Presidente su proposta del Comitato centrale;
 - e. elezione degli altri membri del Comitato centrale;
 - f. nomina dell'Ufficio di revisione;
 - g. nomina dei soci onorari;
 - h. decisione sui ricorsi conformemente all'art. 7;
 - i. adesione di nuove associazioni sostenitrici;
 - j. revisione dello statuto;
 - k. scioglimento dell'associazione.

Art. 12 1. L'Assemblea generale risolve ed elegge a maggioranza assoluta dei voti espressi, salvo altra disposizione dello statuto (vedi art. 24). A parità di voti decide il Presidente.

2. L'Assemblea generale può deliberare solo sugli oggetti menzionati nell'ordine del giorno. Le proposte per l'ordine del giorno devono pervenire al Presidente, al più tardi 40 giorni prima dell'Assemblea.

b) Il Comitato centrale

Art. 13

1. Il Comitato centrale si compone al massimo di 19 membri, eletti per quattro anni e rieleggibili. Di regola l'incarico nel Comitato centrale termina automaticamente dopo tre mandati (12 anni) o al raggiungimento dell'età ufficiale di pensionamento.
2. Ogni associazione sostenitrice ha diritto ciascuna a tre membri.
3. Il Comitato centrale, ad eccezione del Presidente (art. 11 cifra 4 lettera e), si costituisce da sé.
4. La delegazione delle associazioni professionali di categoria nel Comitato centrale è esplicitamente richiesta. Il Regolamento aziendale e organizzativo regola la riconsolidazione in caso di parzialità.
5. L'attività del Comitato centrale viene indennizzata in base a un regolamento specifico.

Art. 14

1. Il Comitato centrale si riunisce ogni qualvolta sia necessario, tuttavia almeno due volte all'anno. La convocazione, con indicazione dell'ordine del giorno, avviene per iscritto almeno dieci giorni prima della seduta.
2. Il Comitato centrale è pure convocato quando almeno un terzo dei suoi membri o la Delegazione del Comitato centrale ne fa espressa domanda indicandone i motivi.
3. Il Comitato centrale ha la facoltà di decidere solo alla presenza di almeno la metà dei membri. Ciascun membro presente ha diritto a un voto. A parità di voti decide il Presidente.
4. Le decisioni urgenti possono essere prese mediante circolare a condizione però che vengano pronunciati almeno due terzi dei voti.

Art. 15

Il Comitato centrale definisce la strategia dell'associazione e tratta tutti gli affari che non sono di competenza di un altro organo. In particolare gli competono:

- a. approvazione del piano di intenti, del piano di sviluppo, del programma di lavoro, del regolamento per gli indennizzi al Comitato centrale e alle commissioni, del budget, come pure l'approvazione di eventuali importi per il sostegno, tra gli altri, delle associazioni sostenitrici;
- b. preparazione degli affari dell'Assemblea generale mediante richiesta;
- c. decisione di convocare delle assemblee generali ordinarie e straordinarie;
- d. decisione sulla costituzione di aziende affiliate e sull'acquisizione di partecipazioni;
- e. decisione concernente l'esclusione di soci;
- f. elezione del Vicepresidente;
- g. nomina del Presidente di direzione su proposta della Delegazione del Comitato centrale;
- h. approvazione del regolamento aziendale e organizzativo;
- i. nomina e incarico a una delegazione del Comitato centrale.

c) La Delegazione del Comitato centrale

Art. 16

1. La Delegazione del Comitato centrale è composta da cinque a sette membri. Il Presidente e il Vicepresidente fanno parte d'ufficio della Delegazione. Gli altri membri sono nominati dal Comitato centrale. Il Presidente dirige la seduta.
2. I compiti della Delegazione del Comitato centrale e la relativa collaborazione con la Direzione, rappresentata dal Presidente, sono fissati in un regolamento aziendale e organizzativo. I compiti principali della Delegazione consistono nella conduzione e nel controllo della direzione operativa, nella preparazione degli affari del Comitato centrale, comprese le proposte e l'esecuzione dei mandati confidati dal Comitato centrale alla Direzione.

In particolare la Delegazione del Comitato centrale ha i seguenti compiti:

- a. preparazione degli affari del Comitato centrale mediante richiesta;
- b. richiesta al Comitato centrale su questioni riguardanti la strategia;
- c. approvazione del concetto di marketing comprendente la politica di assortimento, le condizioni di vendita, ecc.;
- d. nomina dei membri per le commissioni;
- e. controllo sulle attività della Direzione, sulla messa in pratica delle decisioni del Comitato centrale e degli obiettivi prefissati;
- f. definizione delle priorità e apporto di impulsi propositivi nell'ottica di un sostegno ai membri della Direzione;
- g. stesura regolare di resoconti per il Comitato centrale tramite la consegna di relativi verbali di riunione, in forma orale e scritta, in occasione delle sedute del Comitato centrale;
- h. controllo generale sulle attività della Direzione;
- i. nomina dei membri della Direzione ad eccezione del Presidente di direzione (Art. 15 lettera g);
- j. approvazione del diritto di firma;
- k. approvazione del capitolato d'onori dei membri della Direzione;
- l. approvazione di una politica di protezione dei dati e di governance delle informazioni;
- m. approvazione del funzionigramma;
- n. decisione concernente l'adesione di nuovi membri secondo l'art. 3 da lettera b) fino a e) e registrazione delle dimissioni.

d) L'Ufficio di revisione

Art. 17 L'Assemblea generale elegge, ogni volta per la durata di un anno, una ditta per la revisione dei conti. Quest'ultima esamina il bilancio consuntivo e presenta all'Assemblea generale un rapporto scritto sulla revisione.

V Direzione

Art. 18

1. Per adempiere ai suoi compiti, l'associazione gestisce una Direzione nei sensi di un'azienda a scopo commerciale.
2. La conduzione dell'azienda spetta al Presidente di direzione, il quale è subordinato alla Delegazione del Comitato centrale, rappresentata dal suo Presidente.
3. Le attività della Direzione sono regolate dal regolamento aziendale e organizzativo e dal capitolato d'onori (art. 15 lettera g e art. 16 cifra 2 lettera k). In particolare i suoi compiti sono quelli di:
 - a. sviluppare prodotti e prestazioni rispondenti ai bisogni del mercato, con la relativa messa a disposizione razionale e la massima diffusione possibile;
 - b. intrattenere relazioni pubbliche efficaci, rappresentare l'associazione verso l'esterno, occuparsi dei soci ed acquisirne dei nuovi;
 - c. preparare gli incarichi della Delegazione tramite il Comitato centrale e per l'Assemblea generale e l'attuazione delle relative delibere;
 - d. allestire il regolamento aziendale e operativo per questioni operative.
4. Alle sedute dell'Assemblea generale, come pure a quelle del Comitato centrale e della Delegazione del Comitato centrale, il Presidente di direzione partecipa di regola con voto consultivo. Se occorre, vengono convocati altri membri della Direzione.

VI Commissioni

Art. 19 Per la preparazione e l'organizzazione di compiti speciali, si possono costituire delle commissioni.

VII Comunicazioni

Art. 20 Le comunicazioni statutarie sono pubblicate sul Bulletin CRB e sugli organi ufficiali delle associazioni sostenitrici.

VIII **Diritto di firma, responsabilità**

Art. 21 Il Presidente, il Vicepresidente, nonché i membri di direzione, firmano collettivamente a due. Inoltre il diritto di firma è regolato da un regolamento.

Art. 22 Per gli obblighi dell'associazione risponde solo il patrimonio sociale.

IX **Tribunale arbitrale**

Art. 23 Tutte le contestazioni fra gli organi dell'associazione e i soci, che non possono essere regolate internamente, vengono risolte definitivamente da un tribunale arbitrale conformemente alla direttiva SIA 150 per la procedura di arbitraggio.

X **Revisione dello statuto, scioglimento**

Art. 24 Per la revisione dello statuto e lo scioglimento dell'associazione è richiesta l'approvazione di almeno 2/3 dei soci presenti. È inoltre necessaria l'approvazione da parte di tutte le associazioni sostenitrici.

Art. 25 Sull'utilizzo del patrimonio sociale, in caso di scioglimento, decide l'Assemblea generale.



Bülach
Kloten
↓

Lo statuto è stato approvato dall'Assemblea generale:

Zurigo, 6 giugno 2023

Presidente: Amadeo Sarbach

Presidente della direzione: Michel Bohren

Esso sostituisce quello della versione approvata dall'Assemblea generale del 18 maggio 2016 a Berna.

Ulteriori informazioni sono disponibili
ai seguenti indirizzi:

**CRB, Schweizerische Zentralstelle
für Baurationalisierung**

Steinstrasse 21
Postfach
8036 Zürich
Telefon +41 44 456 45 45
info@crb.ch

**CRB, Centre suisse d'études
pour la rationalisation de la construction**

Route des Arsenaux 22
1700 Fribourg
Téléphone +41 21 647 22 36
info.fr@crb.ch

**CRB, Centro svizzero di studio
per la razionalizzazione della costruzione**

Viale Portone 4
6500 Bellinzona
Telefono +41 91 826 31 36
info.it@crb.ch

crb.ch



© CRB 2023 – Tutti i diritti riservati.